

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00026908

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 23

RVER - Codice bene radice 0700026908

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione presbiterio parete di fondo

SGT - SOGGETTO

crocifissione di Cristo con la Madonna, San Giovanni Evangelista,

SGTI - Identificazione	Stephaton e Longino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Chiavari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1539
DTSF - A	1539
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Piaggio Teramo
AUTA - Dati anagrafici	1485-1490/ ante 1572
AUTH - Sigla per citazione	00000141
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	700
MISL - Larghezza	655
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTN - Nome operatore	Zampognini e Lertora di Zoagli
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1960
RSTN - Nome operatore	Carlo Zanerognini di Mantova
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Stephaton; Longino; Madonna; Santa Maria Maddalena; San Giovanni. Figure maschili: uomini; soldati. Figure femminili: pie donne. Animali: cavalli. Armi: (soldati) lance; corazze. Oggetti: (soldati) stendardi. Simboli della passione: croci.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	lato sinistro del prebiterio
ISRI - Trascrizione	NEL 1960 DESUMENDOLE DA FONTI E DA FOTOGRAFIE LE DUE ISCRIZIONI SONO STATE RINNOVATE IN OCCASIONE DEI LAVORI DI RESTAURO COMPIUTI DA CARLO ZANEROGNINI DI MANTOVA SOTTO LA DIREZIONE DELLA SOPRINTENDENZA DEL SANTUARIO DON DOMENICO VINELLI
NSC - Notizie storico-critiche	Mentre l'attribuzione del ciclo a Teramo Piaggio è unanimamente affermata, per quanto riguarda la data di esecuzione solo Suida, come riporta Delle Piane (Genova 1871, p. 8) la colloca nel 1553, mentre tutti concordano con la datazione al 1539 secondo quanto riportato dall'Alizeri (Genova 1874, p. 383, vol. III) e dal Varni (Genova 1877) che potevano ancora leggere l'iscrizione che si trovava sotto la scena della coronazione di spine e in cui si diceva: HOC OPUS FACTUM FUIT IN TEMPORE MARASIE FRANCINO VACHARIO ET SOCII 1539 oltre che sotto il ritratto dell'autore THERAMUS D. PLATIO OPUS. Discordi sono i giudizi su quanto affermato da S. Varni circa le forti riprese da Durer riscontrabili nelle varie scene. Per M. Bonzi (Genova 1928, p. 5) la derivazione da Durer va fortemente ridimensionata, tranne che per la scena della fuga in Egitto. Suida invece ritrova un collegamento possibile in quella della passione di Cristo. In tutti gli storici citati ricorre una derivazione dell'ultima cena da quella vinciana. quanto al giudizio complessivo sul ciclo non vi è uniformità: per Santo Varni, che sostiene che vi sia la presenza anche del Semino, va a Teramo "la parte migliore"; per M. Bonzi Teramo si dimostra invece "mal pratico, trepido, scorretto", anche se "pieno di cordiale pietà"; per G. V. Castelnovi (Genova, 1970, p. 151, vol. I) il Piaggio ha qui "il suo monumento e la sua misura: la vita di Cristo è narrata in scene rade e chiare, ma scarse di vitalità e fantasia". Per quanto riguarda lo stato di conservazione è da notare che già nel 1874 l'Alizeri si lamentava di come la salsedine stesse distruggendo l'intero ciclo già in gran parte coperto da muffe, oltre che, come egli lamenta, "dalle nuove giunte recate all'altare e oggi disseccate". La scena della Crocifissione ora è completamente visibile grazie allo stacco delle sopraporte e dell'ancona che erano appoggiate alla parete stessa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 20512/Z
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Simonetti F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Castaldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Dentone A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Dentone A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)